

# Venere

**Borroni Giovan Angelo (e aiuti)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/r0920-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/r0920-00003/>

## CODICI

Unità operativa: r0920

Numero scheda: 3

Codice scheda: r0920-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970690

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Pavia

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: Autori: Marino N.

Tipo scheda: A

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: decorazione dipinta

Tipologia: a medaglione

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: Venere

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12882

Categoria del contenitore fisico: architettura

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Botta Adorno - complesso

Indirizzo: Piazza Botta, 10(P),9

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1739

Validità: post

A: 1741

Validità: ante

Specifica

Tolomelli propone una datazione post 1739 (data di nozze di Anna Leopoldovna e Antonio Ulrico Brunswick-Bevern) ante 1741, colpo di stato e deposizione del loro figlio Ivan VI e conseguente salita al trono di Elisabetta, figlia di Pietro il Grande.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome di persona o ente: Borroni Giovan Angelo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1684/ 1772

Codice scheda autore: r0920-00001

Riferimento all'autore: e aiuti

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### **COMMITTENZA**

Data: 1739 post

Nome: Botta Adorno Antoniotto

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: affresco

### **MISURE**

Unità: m

Altezza: 7

Larghezza: 4.5

Lunghezza: 2.9

Validità: ca.

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Nel medaglione sul soffitto della nicchia dell'alcova, Venere, avvolta in un drappo bianco, è raffigurata adagiata su una nuvola, con la colomba tra le mani, suo attributo tradizionale. Due amorini, uno a sinistra che accarezza un agnellino ed uno a destra regge una corona di fiori. L'affresco è compreso entro una delicata e ricca cornice mistilinea in stucco con tabelle angolari, racemi, volute, rose, nappe e uccellini.

Notizie storico-critiche

Pur non esistendo riferimenti documentari specifici, è molto probabile che Antoniotto Botta Adorno avesse deciso di rivolgersi, come in voga al tempo, al pittore cremonese Giovanni Angelo Borroni (allievo di Giuseppe Natali) ed alla sua bottega, per l'esecuzione di un ciclo pittorico che comprende la camera con alcova e un'ampia sala attigua, ma anche di due soffitti con medaglie, ora coperti da controsoffittatura, dei quali rimangono due fotografie e di una volta distrutta durante i lavori del 1887, con medaglione contenente il "Crepuscolo del mattino".

Cristina Fraccaro mette in relazione la medaglia della volta della camera da letto di Antoniotto, raffigurante "Diana ed Endimione" con un disegno di Giovanni Angelo Borroni conservato presso i Musei Civici di Cremona e quindi attribuisce l'affresco pavese, per il taglio compositivo della scena e per la costruzione allungata delle figure, al pittore cremonese. Tuttavia nell'affresco pavese si riscontra una mano meno felice, soprattutto nella resa anatomica di Endimione, rispetto a quelli di più sicura autografia borroniana (affresco con analogo soggetto in Palazzo Stanga a Milano o Aurora e Titone di Palazzo Mezzabarba a Pavia). Un altro disegno conservato nelle collezioni reali di Windsor

può essere messo in relazione con l'affresco.

L'intervento di riforma del palazzo in Istituti Universitari aveva suscitato numerose polemiche, perchè aveva comportato l'eliminazione di interni barocchi. Carlo Magenta in una lettera del 1889 sottolineava l'importanza di una sala "notevole per le sue ricche dorature, pei suoi bellissimi stucchi e per un nobile fregio nel centro della volta" e dell'attiguo gabinetto "ricco di decorature e stucchi". L'importanza di questa sala risiedeva anche nei suoi "ricordi storici, per essere stata abitata da Napoleone I e da Vittorio Emanuele II, nonchè da altri illustri personaggi". Il progettista Ing.Mansueti concluse però di aver riscontrato "esservi una sola camera da conservare intatta, siccome pregevole per le ricche dorature e pei suoi stucchi ivi esistenti , nonchè per i ricordi storici; potendosi invece effettuare la progettata demolizione dell'attiguo gabinetto", infatti le finestre della camera furono spostate e il gabinetto ampliato.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008/03/04

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Cinque sottili crepe percorrono la superficie dipinta.

Fonte: Sopralluogo

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_r0920-00003\_IMG-0000281917

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: volta alcova Antoniotto

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\ROBERTA\foto BOTTA\foto tutte BOTTA

Nome del file originale: volta alcova Antoniotto.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_r0920-00003\_IMG-0000281918

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: pianta soffitti.jpg

Note

Schema planimetrico del primo piano di palazzo Botta, prima delle trasformazioni ottocentesche: sulla stanza indicata con il n. 13 (camera da letto) insiste la decorazione affrescata con "Diana ed Endimione" e con la "Venere" nell'alcova.

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\ROBERTA\foto BOTTA\foto tutte BOTTA

Nome del file originale: pianta soffitti.jpg

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tolomelli D.

Titolo libro o rivista: I Marchesi Botta Adorno tra Lombardia e Piemonte

Luogo di edizione: Voghera

Anno di edizione: 2007

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fraccaro C.

Titolo libro o rivista: Artes

Titolo contributo: Un contributo per Giovanni Angelo Borroni

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: pp. 118-120, n.3

#### **BIBLIOGRAFIA [3 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Zaist G.B.

Titolo contributo

Notizie storiche de pittori, scultori et architetti cremonesi. Opera postuma di Giambattista Zaist data in luce da Anton Maria Panni

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1771

#### **BIBLIOGRAFIA [4 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tassini S.

Titolo libro o rivista: Settecento Lombardo

Titolo contributo: Giovan Angelo Borroni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: pp. 123-126

**BIBLIOGRAFIA [5 / 7]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tassini S.

Titolo libro o rivista: Paragone

Titolo contributo: Un altro disegno di Giovan Angelo Borroni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: XXXV, n.415, pp. 43-48

**BIBLIOGRAFIA [6 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Alma Ticinensis Universitas

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 100-101

**BIBLIOGRAFIA [7 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Forni M.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo

Gli "appartamenti del re" e "il salone dipinto" in Palazzo Botta Adorno a Pavia. Le opere di quadratura di Giuseppe Natali

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 267-268

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Università degli Studi di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Funzionario responsabile: Erba, Luisa/ Mazzilli, Maria Teresa/ Riccardi, Maria Pia